

DICHIARAZIONE ANNUALE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ¹
(Art. 20, comma 2, D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e s.m.i.)**Spettabile
EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Via Sabato Visco nr. 20
84132 Salerno****Io sottoscritto/a****COGNOME**

Rocco

NOME

Enrico

nato/a**il****con riferimento all'incarico di:****rivestito presso:**

EcoAmbiente Salerno S.p.A.

conferito con provvedimento / atto:

Delibera CdA n.7 del verbale di assemblea ordinaria n.3 del 27/06/2024

sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, nonché ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 39 dell’08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell’08.04.2013,

DICHIAROCon riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITÀ²** disciplinate dal d.lgs. n.39/2013:

di non trovarmi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del d.lgs. n.39/2013³;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 13, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n.39/2013⁵.

DICHIARO ALTRESÌ

di avere ricevuto e preso visione dell’informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativa al trattamento, per le finalità ivi indicate, dei dati personali da me conferiti con la presente dichiarazione e, in particolare, che gli stessi saranno trattati anche con strumenti informatici e saranno soggetti - per finalità di trasparenza amministrativa e nel rispetto del principio di minimizzazione -, a diffusione mediante pubblicazione, ai sensi dell’art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2013, per la durata prevista dalla legge, sul sito web di EcoAmbiente Salerno S.p.A. nella sezione “Società Trasparente”.

Mi impegno, infine, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

ALLEGRO

Copia fronte/retro del mio documento di identità (Allegare solo in caso di sottoscrizione con firma autografa; non allegare in caso di sottoscrizione con firma digitale).

Salerno

08/08/2025

Luogo

Data

Il/La dichiarante

Dott. Enrico Rocco

Avvertenza: ai fini della pubblicazione in “Società Trasparente”, verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

L’originale della presente dichiarazione è conservata agli atti della Società.

1. Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

c) *“per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.”*

2. Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. *“Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.”*

3. Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.”*

4. Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

“1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

5. Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. “Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.”

2. “Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. “Gli incarichi presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.”